

Le rimesse: un capitale da 7,4 miliardi di €

*Da Roma e Milano defluisce il maggior importo di rimesse.
I cinesi in Italia mantengono oltre 800 mila connazionali in Cina*

Gli stranieri che vivono in Italia hanno fatto defluire nel 2011 7,4 miliardi di euro di rimesse, registrando un aumento del 12,5% rispetto all'anno precedente. Mediamente ogni straniero in Italia invia nel proprio paese 1.618 euro all'anno, destinati per lo più in Asia e in Cina per la precisione. Si stima che i cinesi che risiedono in Italia riescono a mantenere 800mila connazionali in Patria. Roma, Milano, Napoli e Prato sono le province da cui defluisce il maggior importo di rimesse verso l'estero. Questi i risultati principali di uno studio della FONDAZIONE LEONE MORESSA (www.fondazioneleonemoressa.org) che ha analizzato i flussi monetari transitati per i canali di intermediazione regolare in uscita dall'Italia da parte degli stranieri che vivono nel nostro paese.

Il volume delle rimesse. Nel 2011 il flusso monetario in uscita dall'Italia è stato pari a 7,4 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente del 12,5%. In aumento anche il valore delle rimesse calcolate a livello procapite: mediamente ciascuno straniero invia nel proprio Paese di origine poco più di 1.600 euro annui, in aumento rispetto ai 1.552 euro registrati nel 2010. Per riuscire a quantificare il volume delle rimesse basti pensare che l'ammontare complessivo del denaro in uscita dall'Italia equivale allo 0,47% del Pil nazionale: anche in questo caso tale incidenza è aumentata rispetto allo 0,42% rilevato l'anno precedente.

Destinazione delle rimesse. L'Asia è il continente maggiormente beneficiario delle rimesse che escono dall'Italia. Infatti con quasi 4 miliardi di euro, la macroarea asiatica concentra il 52% di tutti i flussi monetari; della rimanente parte, il 24,4% rimane all'interno dei confini europei, il 12,1% prende la via americana e l'11,5% quella africana. Rispetto al 2010 quasi tutte le destinazioni hanno subito un aumento in termini di rimesse inviate: il continente asiatico ha ricevuto dagli stranieri in Italia il 23,4% in più di denaro, le Americhe il 5,2% in più, l'Africa il 3,1% e il continente europeo l'1,6%.

Tra tutti i Paesi, la Cina è quello a cui viene inviato il maggior volume di rimesse con 2,5 miliardi di euro, seguito da Romania (894 milioni di euro), Filippine (601 milioni di euro) e Marocco (299 milioni di euro). Le principali nazioni di destinazione mostrano un aumento nell'ultimo anno, ad eccezione delle Filippine che mostrano un -19,1%. Per la Cina la variazione si attesta addirittura al +39,7%, per la Romania si tratta del +3% e per il Marocco il +5,8%. In quanto a rimesse procapite, ciascun cinese residente in Italia invia in Patria poco più di 12mila euro a testa, valore più elevato tra tutte le nazionalità. Questo significa che ogni cinese in Italia "mantiene" 3,9 cinesi in Patria e che a livello complessivo si tratta di oltre 800 mila di cinesi. Con 4.484 euro di rimesse procapite i filippini sostengono una comunità in patria di 394 mila concittadini, i bengalesi di 629 mila soggetti, i senegalesi di 348 mila persone.

Il dettaglio provinciale. Roma è la provincia dalla quale defluisce il maggior volume di rimesse verso l'estero: si tratta di 2 miliardi di euro, pari a oltre un quarto di tutte le rimesse che escono dall'Italia. Seguono a ruota Milano, Napoli e Prato. Per tali province la prima nazionalità di destinazione è la Cina, ma tra tutte è Prato l'area in cui la quasi totalità delle rimesse defluisce verso il paese asiatico: il 91% di tutte le rimesse della provincia. La Romania è invece il primo paese di destinazione delle rimesse di Torino e Treviso, mentre per le Filippine si tratta di Bologna (solo per citare le prime città).

«Le rimesse dagli stranieri rappresentano un cruciale fattore di garanzia e di crescita per le economie in via di sviluppo – affermano i ricercatori della FONDAZIONE LEONE MORESSA - Occorre considerare il migrante come un soggetto artefice dell'allocazione efficiente delle risorse nei Paesi più arretrati. Il riconoscimento nazionale e internazionale della rimessa come vettore di co-sviluppo ha contribuito nel tempo a ridurre il costo del servizio di money tranfert, facendo diventare più trasparenti e competitive le attività dei molteplici operatori che operano in questo settore. E' anche per questo motivo che, nell'ultimo anno, si è evidenziato un aumento considerevole del volume delle rimesse. E' vero d'altro canto che, guardando all'Italia, i 7,4 miliardi di € mandati all'estero, prodotti nel territorio nazionale, non sono stati spesi o investiti in loco. Per poter contare su queste risorse per i consumi interni e per i processi di investimento, serve che gli immigrati siano nelle condizioni di costruire un progetto di vita nel nostro Paese, anche attraverso la realizzazione di un percorso complessivo di integrazione sociale, economica e lavorativa.

VEDERE TABELLE ALLEGATE

Rimesse. Anni 2005-2011

Ammontare, variazione % annua, rapporto % rimesse/PIL, rimesse procapite (in €)

Anno	Rimesse (in migliaia €)	Var. % annua	Rimesse/PIL (in %)	Rimesse procapite (in €)
2005	3.900.793	44,1%	0,27%	1.624
2006	4.527.666	16,1%	0,30%	1.695
2007	6.039.255	33,4%	0,39%	2.055
2008	6.376.949	5,6%	0,41%	1.858
2009	6.747.818	5,8%	0,44%	1.734
2010	6.572.238	-2,6%	0,42%	1.552
2011	7.394.400	12,5%	0,47%	1.618

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia e Istat

Macroaree di destinazione delle rimesse. Anno 2011

Ammontare, incidenza %, variazione % 2010/2011

	Rimesse (in migliaia di €)	Incid. %	Var % 2010-2011
Africa	847.139	11,5%	3,1%
America	893.376	12,1%	5,2%
Asia	3.843.475	52,0%	23,4%
Europa	1.807.124	24,4%	1,6%
Oceania	3.087	0,0%	-7,0%
Non ripartibili	199	0,0%	
Totale	7.394.400	100,0%	12,5%

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Prime dieci nazionalità di destinazione delle rimesse. Anno 2011

Ammontare, incidenza %, variazione % 2010/2011, rimesse procapite per nazionalità, connazionali mantenuti in patria a livello procapite e totale di cittadini mantenuti in Patria.

	Rimesse (in migliaia di €)	Incid. %	Var % 2010-2011	Rimesse procapite (in €)	Connazionali mantenuti in patria procapite	Comunità complessiva mantenuta in patria
Cina	2.537.081	34,3%	39,7%	12.085	3,9	815.941
Romania	894.970	12,1%	3,0%	924	0,2	165.171
Filippine	601.584	8,1%	-19,1%	4.484	2,9	394.430
Marocco	299.898	4,1%	5,8%	663	0,3	145.894
Bangladesh	290.472	3,9%	31,4%	3.523	7,6	629.796
Senegal	245.434	3,3%	2,7%	3.030	4,3	348.621
India	205.626	2,8%	54,3%	1.699	1,7	208.799
Perù	194.009	2,6%	1,4%	1.968	0,5	51.888
Brasile	182.855	2,5%	27,9%	3.916	0,5	23.531
Ucraina	166.371	2,2%	11,9%	829	0,4	76.866

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia, Istat e Fondo Monetario Internazionale

Rimesse per provincia. Anno 2011

Ammontare, incidenza %, primi 3 paesi di destinazione delle rimesse e loro incidenza %

	Rimesse (in migliaia €)	Incidenza %	Primi tre paesi di destinazione						Totale primi 3
			1°		2°		3°		
			Paese	Incid. %	Paese	Incid. %	Paese	Incid. %	
Roma	2.040.017	27,6%	Cina	62,8%	Filippine	14,3%	Romania	6,1%	83,3%
Milano	1.031.305	13,9%	Cina	39,0%	Filippine	16,7%	Peru'	7,3%	63,0%
Napoli	305.707	4,1%	Cina	51,1%	Ucraina	7,1%	Romania	6,4%	64,6%
Prato	249.102	3,4%	Cina	91,0%	Romania	1,4%	Marocco	1,3%	93,8%
Firenze	233.604	3,2%	Cina	40,0%	Filippine	12,4%	Peru'	8,0%	60,3%
Torino	193.321	2,6%	Romania	26,3%	Marocco	10,2%	Peru'	9,8%	46,3%
Catania	156.095	2,1%	Cina	70,2%	Romania	9,9%	Bangladesh	2,2%	82,4%
Brescia	152.763	2,1%	Cina	13,2%	India	13,2%	Romania	10,4%	36,8%
Bologna	131.858	1,8%	Filippine	19,5%	Cina	13,7%	Romania	12,8%	46,0%
Padova	122.595	1,7%	Cina	42,6%	Romania	14,2%	Nigeria	6,5%	63,3%
Genova	122.450	1,7%	Ecuador	28,5%	Romania	8,8%	Senegal	7,8%	45,1%
Bergamo	110.151	1,5%	Senegal	18,4%	Marocco	11,4%	Bolivia	11,1%	40,9%
Venezia	108.971	1,5%	Bangladesh	23,9%	Cina	20,2%	Romania	10,1%	54,2%
Verona	89.067	1,2%	Brasile	19,9%	Romania	18,9%	Marocco	10,2%	49,0%
Reggio Emilia	79.730	1,1%	Cina	32,5%	India	8,5%	Romania	6,6%	47,6%
Vicenza	76.800	1,0%	Bangladesh	21,4%	Romania	11,8%	India	7,9%	41,1%
Treviso	74.080	1,0%	Romania	13,1%	Senegal	9,2%	Brasile	8,5%	30,8%
Modena	68.019	0,9%	Marocco	16,2%	Cina	10,9%	Romania	10,8%	37,8%
Bari	65.044	0,9%	Georgia	29,5%	Romania	21,8%	Cina	6,4%	57,7%
Varese	64.998	0,9%	Marocco	10,4%	Romania	10,4%	Bangladesh	6,9%	27,6%
Perugia	57.762	0,8%	Romania	29,1%	Marocco	8,6%	Ecuador	8,1%	45,9%
Palermo	55.540	0,8%	Bangladesh	22,8%	Romania	21,7%	Cina	12,6%	57,1%
Caserta	52.451	0,7%	Romania	26,5%	Ucraina	15,5%	India	11,5%	53,5%
Salerno	48.522	0,7%	Romania	30,9%	Ucraina	13,2%	Marocco	11,9%	56,0%
Parma	47.889	0,6%	Moldavia	13,5%	Romania	10,7%	Senegal	9,0%	33,2%
Mantova	47.509	0,6%	India	19,3%	Bangladesh	10,8%	Brasile	10,1%	40,2%
Latina	47.009	0,6%	India	37,4%	Romania	31,6%	Bangladesh	3,2%	72,3%
Ancona	44.165	0,6%	Romania	19,8%	Bangladesh	17,4%	Cina	4,7%	41,8%
Reggio Calabria	43.350	0,6%	Romania	27,9%	India	15,8%	Ucraina	8,8%	52,5%
Pisa	42.338	0,6%	Senegal	20,9%	Romania	12,4%	Cina	7,3%	40,6%
Como	40.246	0,5%	Romania	11,2%	Marocco	9,5%	Senegal	9,4%	30,2%
Ravenna	36.064	0,5%	Senegal	19,9%	Romania	19,6%	Marocco	8,6%	48,1%
Pavia	36.003	0,5%	Romania	22,0%	Marocco	8,4%	Senegal	5,5%	35,8%
Cuneo	35.672	0,5%	Romania	24,1%	Marocco	13,7%	Albania	7,0%	44,9%
Arezzo	34.493	0,5%	Romania	31,0%	Bangladesh	14,7%	India	6,9%	52,6%
Rimini	34.419	0,5%	Romania	18,0%	Senegal	14,8%	Ucraina	8,3%	41,1%
Trento	32.544	0,4%	Romania	13,4%	Marocco	8,4%	Colombia	7,9%	29,7%
Messina	32.303	0,4%	Romania	28,5%	Filippine	16,2%	Cina	11,8%	56,5%
Alessandria	31.891	0,4%	Romania	22,8%	Marocco	14,5%	Ecuador	7,5%	44,9%
Monza	31.700	0,4%	Pakistan	15,5%	Peru'	14,1%	Ecuador	12,5%	42,1%
Foggia	31.671	0,4%	Romania	41,3%	Bulgaria	8,9%	Marocco	5,6%	55,8%
Bolzano	30.942	0,4%	Pakistan	11,8%	Marocco	7,8%	Peru'	7,1%	26,7%
Livorno	30.881	0,4%	Romania	21,7%	Senegal	13,9%	Rep. Dominic.	6,9%	42,5%
Novara	30.837	0,4%	Marocco	11,0%	Senegal	11,0%	Romania	10,7%	32,7%
Lucca	30.645	0,4%	Romania	25,9%	Marocco	14,0%	Sri Lanka	7,7%	47,6%
Piacenza	30.376	0,4%	Romania	14,8%	Ecuador	13,8%	Marocco	8,8%	37,3%
Cosenza	29.151	0,4%	Romania	43,4%	Bulgaria	6,3%	Ucraina	6,2%	55,9%
Cagliari	29.043	0,4%	Romania	17,9%	Senegal	15,8%	Ucraina	10,2%	43,9%
Savona	28.940	0,4%	Marocco	12,4%	Romania	12,0%	Ecuador	9,2%	33,6%
Udine	28.934	0,4%	Romania	15,7%	Colombia	9,1%	Ucraina	5,9%	30,6%
Macerata	28.236	0,4%	Romania	18,2%	Pakistan	11,4%	Senegal	11,1%	40,7%
Lecce	27.292	0,4%	Romania	30,1%	Senegal	12,4%	India	7,8%	50,3%
ForlìCesena	24.271	0,3%	Romania	18,2%	Bangladesh	10,0%	Marocco	7,9%	36,0%
Imperia	23.759	0,3%	Romania	15,8%	Bangladesh	10,0%	Peru'	9,3%	35,1%
Pistoia	23.630	0,3%	Romania	36,5%	Albania	8,4%	Rep. Dominic.	6,1%	51,0%
Ferrara	23.516	0,3%	Romania	18,5%	Marocco	10,8%	Ucraina	9,3%	38,5%
...continua									

...segue									
	Rimesse (in migliaia €)	Incidenza %	Primi tre paesi di destinazione						
			1°		2°		3°		Totale primi 3
			Paese	Incid. %	Paese	Incid. %	Paese	Incid. %	
Teramo	23.245	0,3%	Romania	25,5%	Cina	22,5%	Senegal	6,7%	54,7%
Cremona	22.799	0,3%	India	28,5%	Romania	18,7%	Marocco	9,5%	56,7%
Sassari	21.785	0,3%	Romania	34,3%	Senegal	12,5%	Cina	5,0%	51,8%
Siena	21.471	0,3%	Romania	21,0%	Senegal	8,4%	Ucraina	6,3%	35,8%
Viterbo	21.289	0,3%	Romania	41,1%	Rep. Dominic.	4,6%	Sri Lanka	3,8%	49,6%
Pordenone	21.170	0,3%	Romania	18,7%	Bangladesh	12,4%	India	8,9%	39,9%
Pescara	20.425	0,3%	Romania	23,9%	Senegal	17,2%	Ucraina	7,1%	48,2%
L'Aquila	20.419	0,3%	Romania	37,6%	Marocco	13,9%	Macedonia	5,0%	56,5%
La Spezia	20.331	0,3%	Rep. Dominic.	25,2%	Romania	18,5%	Marocco	8,7%	52,3%
Ragusa	19.166	0,3%	Romania	46,6%	Tunisia	10,2%	Cina	5,6%	62,3%
Rovigo	19.059	0,3%	Cina	43,5%	Romania	16,9%	Marocco	10,6%	71,0%
Ascoli Piceno	18.824	0,3%	Romania	26,4%	Cina	9,1%	Marocco	7,2%	42,7%
Pesaro Urbino	18.266	0,2%	Romania	12,6%	Moldavia	10,1%	Marocco	9,0%	31,7%
Grosseto	17.604	0,2%	Romania	32,8%	Polonia	6,4%	Ucraina	5,8%	45,0%
Terni	16.513	0,2%	Romania	34,7%	India	8,0%	Rep. Dominic.	5,4%	48,1%
Lecco	16.275	0,2%	Senegal	22,7%	Marocco	10,6%	Romania	7,1%	40,4%
Siracusa	16.189	0,2%	Romania	24,1%	Cina	18,0%	Marocco	9,3%	51,4%
Catanzaro	15.983	0,2%	Romania	32,5%	Marocco	9,2%	Ucraina	7,5%	49,1%
Agrigento	15.848	0,2%	Romania	41,3%	Cina	12,9%	Senegal	7,5%	61,7%
Frosinone	15.453	0,2%	Romania	45,3%	Albania	6,2%	Ucraina	4,3%	55,9%
Taranto	15.269	0,2%	Romania	45,3%	India	4,6%	Ucraina	4,0%	53,8%
Chieti	14.812	0,2%	Romania	45,1%	Albania	4,7%	Rep. Dominic.	4,5%	54,3%
Lodi	12.824	0,2%	Romania	21,8%	India	8,8%	Marocco	8,6%	39,2%
Asti	12.563	0,2%	Romania	30,5%	Marocco	13,2%	Albania	10,8%	54,5%
Trieste	12.481	0,2%	Romania	15,9%	Colombia	9,2%	Senegal	8,9%	34,0%
Trapani	12.337	0,2%	Romania	47,5%	Tunisia	9,7%	Cina	5,0%	62,2%
Vercelli	11.611	0,2%	Romania	17,3%	Marocco	16,9%	Rep. Dominic.	9,8%	44,1%
Massa Carrara	10.991	0,1%	Romania	33,0%	Marocco	14,4%	Senegal	10,1%	57,5%
Potenza	10.809	0,1%	Romania	46,2%	India	10,4%	Ucraina	5,0%	61,7%
Gorizia	10.223	0,1%	Bangladesh	50,2%	Romania	13,1%	Senegal	3,9%	67,2%
Avellino	10.057	0,1%	Romania	37,0%	Ucraina	11,4%	Bulgaria	8,6%	57,0%
Brindisi	9.201	0,1%	Romania	37,4%	Germania	5,0%	Marocco	4,7%	47,2%
Aosta	9.065	0,1%	Romania	23,8%	Marocco	18,0%	Rep. Dominic.	12,5%	54,4%
Belluno	8.589	0,1%	Romania	13,3%	Brasile	11,8%	Marocco	8,8%	33,8%
Sondrio	8.534	0,1%	Marocco	16,0%	Romania	12,2%	Moldavia	7,6%	35,8%
Benevento	8.529	0,1%	Romania	46,0%	Ucraina	16,3%	Marocco	3,8%	66,1%
Campobasso	7.498	0,1%	Romania	39,1%	India	6,3%	Marocco	6,2%	51,6%
Caltanissetta	7.489	0,1%	Romania	59,3%	Marocco	6,1%	Cina	5,1%	70,5%
Matera	7.011	0,1%	Romania	51,8%	India	6,8%	Ucraina	4,1%	62,7%
Rieti	6.893	0,1%	Romania	47,5%	Macedonia	4,8%	India	4,5%	56,8%
Nuoro	6.889	0,1%	Romania	47,9%	Senegal	16,0%	Marocco	4,9%	68,8%
Crotone	6.403	0,1%	Romania	41,7%	Bulgaria	9,5%	Ucraina	9,3%	60,5%
Biella	5.856	0,1%	Romania	21,0%	Marocco	19,5%	Filippine	7,8%	48,2%
Verbania	4.567	0,1%	Ucraina	15,4%	Senegal	11,4%	Romania	10,7%	37,6%
Vibo Valentia	4.467	0,1%	Romania	42,2%	Bulgaria	14,3%	Ucraina	9,8%	66,3%
Enna	4.161	0,1%	Romania	51,8%	Germania	12,7%	Cina	8,6%	73,1%
Oristano	3.520	0,0%	Romania	44,2%	Senegal	4,6%	Marocco	4,5%	53,2%
Olbia-Tempio	3.466	0,0%	Senegal	41,8%	Rep. Dominic.	12,8%	Cina	9,4%	64,1%
Isernia	3.260	0,0%	Romania	40,0%	India	8,8%	Polonia	6,7%	55,4%
Fermo	2.639	0,0%	Cina	41,6%	Romania	13,3%	Marocco	7,4%	62,3%
Barletta A.T.	487	0,0%	Cina	19,5%	Albania	18,7%	Romania	18,3%	56,5%
Ogliastro	108	0,0%	Senegal	47,2%	Colombia	16,7%	Pakistan	13,9%	77,8%
Carbonia I.	4	0,0%	Marocco	50,0%	Romania	50,0%			100,0%
Medio C.	2	0,0%	Slovacchia	100,0%					100,0%
Italia	7.394.400	100,0%	Cina	34,3%	Romania	12,1%	Filippine	8,1%	54,5%

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia e Istat